



Comune di Bologna

Garante per i diritti delle persone
private della libertà personale

BOLOGNA. RINNOVATA LA CONVENZIONE FRA TRIBUNALE E COMUNE DI BOLOGNA PER LA MESSA ALLA PROVA. AUMENTA LA DISPONIBILITÀ DI POSTI DA PARTE DEL COMUNE.

Con decorrenza dal 2 ottobre 2017, è operativo il rinnovo della convenzione per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità fra Comune e Tribunale di Bologna, firmato dal Presidente del Tribunale ordinario, Francesco Maria Caruso, e dall'Assessora Susanna Zaccaria, (fra le cui competenze rientra, fra le altre, il Progetto Patto per la Giustizia), con la mediazione del Garante delle persone private della libertà personale, Antonio Ianniello.

La convenzione ha durata biennale e consente di dare applicazione all'istituto della messa alla prova, introdotto dalla L. 67/2014.

Attraverso l'intervento coordinato e l'azione congiunta dei soggetti istituzionali coinvolti, si offre alle persone che sono indagate o imputate per una condotta con profilo di rilievo penale – in particolare, nel caso in cui si proceda per reati che devono essere puniti con una pena edittale non superiore a 4 anni di reclusione, sola o congiunta o alternativa a pena pecuniaria – la possibilità di usufruire, per una volta, della sospensione del procedimento con messa alla prova, prestando attività lavorativa volontaria e gratuita a favore della collettività, effettuando percorsi di riparazione del danno e dell'offesa cagionata alla vittima, nonché, quando possibile, percorsi di mediazione fra autore del reato e vittima. La gestione di tale percorso sanzionatorio penale è affidata all'Ufficio di Esecuzione Penale Esterna di Bologna Ferrara - diretto da Maria Paola Schiaffelli – che elabora idoneo programma di trattamento, valutate le specificità del caso, che deve essere approvato dal Giudice. In caso di esito positivo del periodo di prova si estingue il reato.

La positiva esperienza rilevata nel periodo di vigenza della precedente convenzione ha portato un ampliamento dei settori del Comune coinvolti, nonché **un aumento della disponibilità dei posti, da 20 a 30**, in collaborazione con le associazioni locali e le strutture convenzionate.

All'Istituzione per l'Inclusione sociale e comunitaria don Paolo Serra Zanetti - dove viene svolta attività di volontariato nell'ambito del progetto Case Zanardi presso gli Empori Solidali Abba, Capo di Lucca e Beverara, le Cucine Popolari, la Cooperativa Eta Beta,



Comune di Bologna

Garante per i diritti delle persone
private della libertà personale

mensa Antoniano onlus - e all'U.I. Protezione Civile - dove l'attività di volontariato viene svolta all'interno dell'U.I. stessa, e anche per il Centro Servizi Villa Tamba, per ANPAS, per L.I.P.U. e per G.E.V. - si affiancano, in questo rinnovato accordo, Area Cultura con Istituzione Musei e Istituzione Biblioteche, Archivio Storico Comunale, canile e gattile, nell'ambito dell'Area Benessere di Comunità, nonché settore Ambiente.